

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	BDI
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00206467
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	S284
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	TECNICHE
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	Transumanza di bovini podolici da San Mauro Forte a Ginosa: sgrossatura di un pezzo di carne.
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	rilevamento sul campo
RD - REDAZIONE	
RDM - Modalità di redazione	terreno
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione di contesto
RSET - Tipo scheda	BDI
RSED - Definizione del bene	Transumanza di bovini podolici da San Mauro Forte a Ginosa: sosta, consumo di cibo e latte.
RSEC -	

Identificativo univoco della scheda	1700206458
REZ - Note	Il bene è in relazione con altri beni demoetnoantropologici immateriali, il cui rilevamento
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	MT
PRVC - Comune	Matera
PRVL - Località	Santa Lucia
PRE - Diocesi	Matera - Irsina
PRZ - Tipo di contesto	contesto rurale
PRM - Rilevamento /contesto	rilevamento nel contesto
DR - DATI DI RILEVAMENTO	
DRT - Denominazione della ricerca	Itinerari Digitali
DRR - Responsabile scientifico della ricerca	Magnani, Fabrizio
DRR - Responsabile scientifico della ricerca	Musumeci, Elena
DRL - Rilevatore	Di Paolo, Emanuele
DRD - Data del rilevamento	2021/12/13
DRN - Note	Il progetto Itinerari digitali, promosso dall'ICCD (PON "Cultura e sviluppo" 2014-2020) documentazione, la catalogazione e la valorizzazione del patrimonio culturale del Sud Italia iniziativa interdisciplinare, il rilevamento ha affrontato, in particolare, il tema delle architetture demoetnoantropologico di Basilicata e Puglia.
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
GET - Tipo di	

georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	16.579741
GECY - Coordinata y	40.584033
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da satellite
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	OpenStreetMap
GPBU - Indirizzo web (URL)	www.openstreetmap.org
CA - OCCASIONE	
CAO - OCCASIONI	
CAOL - Lavoro	allevamento (bovino)
RC - RICORRENZA	
RCP - Ricorrenza bene	no
CU - COMUNICAZIONE	
CUC - CINESICA	
CUCM - Maschile	1
CUCE - Fascia d'età	adulto
CUCC - Corpo	In piedi, con le gambe divaricate. Durante il lavoro di sgrossatura, ad ogni colpo d'ascia, curvatura in avanti.
CUCG - Gesto	Uso prevalente del braccio destro, mosso alternativamente verso l'alto e verso il basso
CUP - PROSSEMICA	
CUPM - Maschile	1
CUPE - Fascia d'età	adulto
CUPD - Descrizione	Davanti a formazioni arbustive
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Un vaccaro lavora alla realizzazione di un collare, sgrossando con l'ascia un tronco d'albero
DRM - ELEMENTI MATERIALI	
DRMV - Vegetali	Tavola in legno sottile
DRMO -	

Oggetti	Ascia
NRL - Notizie raccolte sul luogo	<p>La transumanza parte in data 11/12/2021 da Ferrandina (MT) e arriva a Ginosa (TA) in data 17/12/2021. La transumanza si conclude con la messa in agone dei bovini il giorno dopo, il 18/12/2021.</p> <p>L’allevamento del bovino podolico – razza che ha una grande capacità di adattarsi ad ambienti diversi – è caratterizzato dall’adattabilità all’uso dell’erba, nuda o cespugliata, e del bosco. Nell’ambito di questo sistema di allevamento si cerca di conciliare le esigenze nutritive degli animali con la disponibilità di alimenti nei pascoli, che variano nel tempo, più modesti in autunno e molto scarsi nella restante parte dell’anno, per cui è più produttiva dei pascoli con la transumanza. Con transumanza si indica il complesso delle spostamenti degli animali in base alla stagione, nel corso delle quali gli animali di grossa e media taglia si spostano dalle regioni di origine alle zone di destinazione e viceversa. Per descrivere gli spostamenti dei transumanti si usano i termini "monticazione" e "descendicazione". La monticazione si intende la fase della transumanza che si compie, generalmente, nel periodo di trasferimento dalle zone di pianura ai pascoli di alta quota. Con demonticazione si definiscono gli spostamenti degli animali verso le zone di pianura, di solito, nel periodo tardo-autunnale, quando animali e pastori fanno ritorno ai pascoli di origine. La migrazione stagionale è determinata dalla posizione geografica, e insieme da antichi usi, riguardanti i pastori e i loro animali. Il tragitto dei transumanti avviene lungo una rete di larghe vie chiamate tratturi: sentieri erbosi che collegano le zone di origine alle zone di destinazione. I tratturi sono sentieristiche minori, definite tratturelli (BIBR: ESPOSITO ET AL. 2012, p. 142). In Italia, la transumanza è rilevata nei territori delle regioni centro-meridionali, principalmente in Abruzzo, Molise, Umbria, Marche e Basilicata. I tratturi, che da Matera raggiungono le zone interne montuose della Basilicata, ripercorrono sentieri che “aggiravano Montescaglioso, entravano nella valle del Bradano, attraversavano le colline del fondondove del Basento verso le montagne di S. Mauro, Accettura, Calvello, Laurenzana” (BONANZINGA 1981/82, p. 144-145). Anche le vie di passaggio erano e sono ancora oggi utilizzate come vie tratturali: la via Appia (conosciuta come tratturo tarantino), la via Herculia (chiamata anche via dei Sanniti), la via Regio-Tarantum, per l’intero arco ionico (BIBR: PIROLO 2005). Adiacenti a questi percorsi, nelle pianure e nelle vicinanze di sorgenti o corsi d’acqua, si trovano i riposi o stazzi, che sono luoghi di sosta per gli animali e per i pastori. Qui i pastori e/o i mandriani consumano del pane e bevono latte e vino, trascorrono la notte. Lungo i tratturi, durante i secoli, sono sorte numerose chiese e monasteri, ma anche luoghi di culto e di comunicazione spirituale, ma anche commerciale perché in prossimità di esse si svolgevano dei mercati, con la commercializzazione di prodotti artigianali e agricoli. Per un approfondimento storico della transumanza si veda BONANZINGA 1981/82, BIBR: ESPOSITO ET AL. 2012. Si rileva, inoltre, che le attività pastorali danno luogo a una comunicazione sonora. I pastori, infatti, fanno ricorso a richiami vocali e fischiati per gestire la distanza. Bonazinga rileva come ogni pastore disponga di un proprio repertorio di fischi e campanacci, secondo che siano destinati a pecore, capre, vacche oppure ai cani da guardia. Fischi e campanacci sono strumenti di comunicazione tra pastori. Talvolta, imitando il linguaggio parlato, si “fischiano” brevi messaggi. Un valore rilevante assume, inoltre, il suono dei campanacci appesi al collo degli animali. Questi campanacci hanno una fondamentale funzione segnaletica, divengono il vero simbolo sonoro dell’identità pasturale. Il suono dei campanacci, emesso dai pastori, oltre a identificare la mandria, è il riflesso sonoro del progetto di gestione della mandria da parte del pastore. Il suono dei campanacci misure rispecchia la formazione della mandria (i campanacci sono diversi a seconda della dimensione, della costituzione fisica degli animali e del loro status (agli animali dominanti viene assegnato il ruolo di capo mandria) (BONANZINGA 2005). I campanacci, secondo l’opinione comune di pastori e mandriani, sono strumenti di controllo e di sorveglianza. Tramite questi, infatti, il pastore riesce a mantenere il controllo del gregge anche a distanza, soprattutto in montagna. È possibile operare la sorveglianza mediante l’ascolto, riuscendo a capire, ad esempio, se un pastore sta pascolando, corrando o ruminando (BIBR: RICCI 2012). Il passaggio di un pastore col suo gregge, la sua presenza su un terreno, il controllo dei confini di pascolo, vengono segnalati proprio dall’ascolto. Quando si conducono le mandrie in luoghi dove non si potrebbe, “i campanacci vengono suonati più spesso, ungendoli internamente con dello sterco” (BIBR: RICCI 2007). Inoltre, durante la marcia, il pastore avverte della presenza di eventuali pericoli (lupi, orsi, ladri) (BIBR: RICCI 2012). Un’altra funzione dei campanacci è quella di aiutare gli animali a non confondersi con altri greggi o mandrie: infatti, il suono dei campanacci, emesso da maschi nel momento in cui ognuno di loro avvia la propria attività, serve a distinguerli e a farli allontanare. Nelle famiglie di allevatori i campanacci fanno parte dell’eredità. I campanacci vengono messi in moto da beni (BIBR: RICCI 2012). Enzo Spera riferisce l’uso da parte di mandriani, contadini, banchieri, percorrendo, il giorno o la vigilia di S. Antonio Abate, le strade scuotendo enormi campanacci (BONANZINGA 1981/82). Antonello Ricci (2012) attesta a Mesoraca l’uso da parte di pastori e mandriani di suonare i campanacci la mattina di Pasqua, come segno augurale e propiziatorio in relazione alla fine della transumanza. L’importante della figura del pastore e del mandriano è il bastone, un accessorio immancabile per il pastore: il bastone può essere, infatti, collegato alla manipolazione del bastone. Questo viene generalmente fatto con la noce, il nocciolo, il limone (BIBR: RICCI 2012). L’altezza varia tra un metro ed un metro e mezzo.</p>
NSC - Notizie storico-critiche	

generalmente, il bastone è appoggiato alle spalle e/o al collo, e vi si intrecciano le braccia piantato a terra e il pastore vi poggia sopra le mani o i fianchi o i glutei (BIBR: ANGION pastorale è quella di guidare gli animali e, a questo scopo, è impiegato in vari modi: si ut tenendolo dritto e fisso o agitandolo (BIBR: RICCI 2012, p. 95). La transumanza è stata Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO, che ha riconosciuto il valore della prati transnazionale presentata da Italia, Austria e Grecia.

AT - ATTORE INDIVIDUALE

ATT - ATTORE

ATTI - Ruolo	Capo vaccaro
ATTZ - Nazionalità	Italiana
ATTS - Sesso	M
ATTE - Età	59
ATTM - Mestiere	Allevatore

DNA - DATI ANAGRAFICI

DNAK - Continente /subcontinente	Europa
DNAS - Stato	ITALIA

DV - DOCUMENTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO

DVC - Codice	ICCD_21 DEA BAS V0315_5
DVL - Titolo	Sgrossatura di un collare di legno
DVU - Durata	1'29"
DVB - Abstract	Un vaccaro lavora alla realizzazione di un collare

DVO - SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO ORIGINALE

DVOC - Codice	ICCD_21 DEA BAS V0315
DVOT - Tipo di registrazione /ripresa	digitale
DVOF - Formato	file digitale MP4
DVOD - Descrizione del formato	Full HD 1920x1080
DVOA	Videocamera Sony HXR-MC50E
DVOI - Indice	1. Raccolta mandria e partenza (0'00); 2. Attraversamento Dogana di Montescaglioso (2'00 provvisoria elettrificata (06'49"); 4. Raccolta legna e accensione fuoco (11'58"); 5. Sgrov
DVOZ - Note	Titolo: "San Mauro Forte_Ferrandina_Pomarico_Montescaglioso_Ginosa_Transumanza 14'38".

DVG - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DEL SUPPORTO VIDEO-CINEMA

DVGS - Stato	ITALIA
DVGR - Regione	Lazio
DVGP - Provincia	RM
DVGC -	

Comune	Roma
DVP - COLLOCAZIONE SPECIFICA DEL SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO	
DVPN - Denominazione archivio	Archivio Laboratorio Demoetnoantropologico-ALDEA
DVZ - CONDIZIONE GIURIDICA DEL SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO	
DVZG - Indicazione generica	proprietà Stato
DVQ - ACQUISIZIONE DEL SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO	
DVQT - Tipo acquisizione	documentazione prodotta da rilevamento sul terreno
FI - DOCUMENTO FOTOGRAFICO INTEGRATIVO	
FIC - CODICE	
FICC - Codice	ICCD_PON_21 DEA_BAS_F0242
FICT - Tipo	fermo-immagine
FICF - Formato	jpg
FICX - Indicazione di colore	C
FICA	Videocamera Sony HXR-MC50E
FIT - SOGGETTO	
FITD - Indicazioni sul soggetto	Un vaccaro sgrossa con l'ascia un tronco d'albero appena tagliato lungo e sottile.
FITT - Titolo	Un vaccaro lavora alla realizzazione di un collare
FITQ - Quantità	1
FIA - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DELLA RIPRESA	
FIAK - Continente /subcontinente	Europa
FIAS - Stato	ITALIA
FIAR - Regione	Basilicata
FIAP - Provincia	MT
FIAD - Diocesi	Matera - Irsina
FID - DATI DELLA RIPRESA	
FIDR - Rilevatore	Di Paolo, Emanuele
FIDD - Data della ripresa	2021/12/13
FIF - INFORMATORE INDIVIDUALE	
FIFX - Note	I dati dell'attore sono registrati nel paragrafo AT.
FIG - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DELLA FOTOGRAFIA	

FIGS - Stato ITALIA**FIGR - Regione** Lazio**FIGP - Provincia** RM**FIGC - Comune** Roma**FIP - COLLOCAZIONE SPECIFICA DELLA FOTOGRAFIA****FIPN - Denominazione archivio** Archivio Laboratorio Demoetnoantropologico-ALDEA**FIZ - CONDIZIONE GIURIDICA DELLA FOTOGRAFIA****FIZG - Indicazione generica** proprietà Stato**FIQ - ACQUISIZIONE DELLA FOTOGRAFIA****FIQT - Tipo acquisizione** documentazione prodotta da rilevamento sul terreno**FIQE - Note** Il fermo-immagine è tratto dal documento audiovisivo (vedi VDC).**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAN - Codice identificativo** ICCD_PON_21 DEA_BAS_F0242**FTAG - Primario /integrativo** integrativo**FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fermo-immagine**FTAF - Formato** jpg**FTAM - Titolo /didascalia** Un vaccaro lavora alla realizzazione di un collare**FTAA - Autore** Di Paolo, Emanuele**FTAD - Riferimento cronologico** 2021/12/13**FTAE - Ente proprietario** ICCD**FTAK - Nome file originale** ICCD_PON_21 DEA_BAS_F0242.jpeg**FTAY - Gestione Diritti** CC-BY-NC-SA 4.00**VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA****VDCN - Codice identificativo** ICCD_21 DEA_BAS_V0315_5**VDCM - Primario /integrativo** primario

VDCX - Gener	documentazione esistente
VDCP - Tipo /formato	file digitale MP4
VDCA - Denominazione /titolo	Sgrossatura di un collare di legno
VDCS - Specifiche	Durata: 1'29". Estratto da 13'09" a 14'38"
VDCR - Autore	Di Paolo, Emanuele
VDCD - Riferimento cronologico	2021/12/13
VDCE - Ente proprietario	ICCD
VDCC - Collocazione	Archivio Laboratorio Demoetnoantropologico-ALDEA
VDCW - Indirizzo web (URL)	https://multimedia.cultura.gov.it/aldea/PON_Itinerari_Digitali/Basilicata/Video/ICCD_2
VDCY - Gestione Diritti	CC-BY-NC-SA 4.00
VDCT - Note	L'estratto è tratto dal documento video "San Mauro Forte _Ferrandina _Pomarico _Montes Urgo_11-14122021"

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	RICCI 2012
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	RCC_A_12
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Ricci Antonello, Il paese dei suoni. Antropologia dell'ascolto a Mesoraca (1991-2011), S

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	ESPOSITO ET AL. 2012
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	ESP_AL12
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico	Esposito Luigi, Lupo Michele, Pandiscia Gianfranco Vincenzo, Cartografia dei tratturi e Basilicata: l'antico tratturo Matera-Montescaglioso, in Bollettino A.I.C., nr. 144-145-146

completo	
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	RICCI 2007
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	RCC_A_07
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in miscellanea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Ricci Antonello, Il design acustico fra musei e natura, in AA. VV., Etnoantropologia. Atti A. Antropologia e Territorio: musei e politiche comunicative. Roma 1-3 luglio 2004, n. 1
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://digilander.libero.it/aisea/atti_2004/etnoantropologia%20numero%201_2007.pdf
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	BONANZINGA 2005
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BNZ_S_05
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in miscellanea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Bonanzinga Sergio, L'universo sonoro dei pastori. Saperi tecnici e pratiche simboliche irparole dei giorni. Studi per Nino Buttitta, Sellerio, Palermo 2005, vol. II, pp. 1484-1513.
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.academia.edu/5408960/Sergio_Bonanzinga_L_universo_sonorodeli_pastori_Saperi_tecnici_e_pratiche_simboliche_irparole_dei_giorni_Studi_per_Nino_Buttitta_a_cura_di_M._C._Ruta_2_voll._Sellerio_Palermo_2005
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	PIROLO 2005
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	PRL_F_05
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Pirolo Franca, La transumanza in Basilicata in età moderna. Tratturi masserie reintegre, I
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR -	

Abbreviazione	ANGIONI 1989
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	ANG_G_89
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Angioni Giulio, I pascoli erranti. Antropologia del pastore in Sardegna, Liguori Editore,

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	SPERA 1981/82
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	SPR_E_81
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Spera Enzo, Inizio del Carnevale a Tricarico, estratto da Quaderni n. 2, Università degli s Politiche, Facoltà di Magistero, Bari, 1981/82, pp. 317-343.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati personali

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA

CMPD - Anno di redazione	2023
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Bernardini, Mara
RSR - Referente verifica scientifica	Magnani, Fabrizio
RSR - Referente verifica scientifica	Tucci, Roberta
FUR - Funzionario responsabile	Magnani, Fabrizio